USB - Area Stampa

Full time per gli Ex LSU: meglio tardi che mai



Napoli, 12/11/2026

È di queste ore la notizia secondo cui anche l'Amministrazione regionale della Campania si appresterebbe a riconoscere l'aumento dell'orario di lavoro per la restante platea degli ex LSU stabilizzati, fino al raggiungimento del **tempo pieno**.

Meglio tardi che mai, verrebbe da dire, considerata l'annosa vicenda vissuta da questi lavoratori che, per decenni, hanno contribuito con la propria professionalità al buon andamento e al funzionamento della macchina amministrativa regionale e di numerosi enti locali della Campania e del sud Italia, a fronte di una condizione lavorativa precaria e di salari da fame.

Si tratta di una misura tardiva, che finalmente riconosce un diritto per il quale **USB si batte da oltre 25-30 anni**, attraverso molteplici battaglie sindacali che l'hanno vista protagonista, come unica organizzazione sindacale costantemente in prima linea in questa vertenza.

Insomma, al di là delle dichiarazioni trionfalistiche delle altre oo.ss., siamo di fronte a un piccolo, seppur tardivo, risarcimento, che avrebbe potuto e dovuto arrivare molto prima e la cui urgenza e improcrastinabilità USB ha sempre denunciato, tanto nell'Amministrazione regionale quanto nei Comuni.

Infine, è necessario fare piena luce sul **destino previdenziale** di questa categoria di lavoratori. Il mancato riconoscimento, ai fini pensionistici, della contribuzione previdenziale figurativa e della relativa valorizzazione economica comporta che molti di questi dipendenti, alcuni dei quali già in quiescenza, percepiscano o siano destinati a percepire pensioni da

fame, nonostante anni e anni di lavoro prestato al servizio delle pubbliche amministrazioni.

La campagna nazionale di ricorsi per il riconoscimento della natura subordinata del rapporto di lavoro e per il recupero delle differenze retributive dovute per i periodi di attività svolti come LSU presso le diverse amministrazioni, insieme alle battaglie politiche e sindacali per ottenere aumenti salariali reali, rappresenta il terreno di lotta e rivendicazione sul quale USB continua e continuerà a impegnarsi.

USB continuerà a seguire con attenzione gli sviluppi della vicenda, sia nell'Amministrazione regionale sia nel restante comparto degli enti locali della Campania, affinché il riconoscimento del tempo pieno non resti un annuncio, ma si traduca rapidamente in un diritto concreto per le lavoratrici e i lavoratori interessati.

Esecutivo Funzioni Locali della USB PI Campania